



Scopriamo nuove frontiere per migliorare la vita delle persone.
We discover. We dare. We care.

Galapagos
Pioneering for patients



FORTUNE | HEALTH
ITALIA

SEARCH

Health, Sanità

Senza vaccini 3,34 mln over 50, ecco quanto proteggono

BY MARGHERITA LOPES
SETTEMBRE 2, 2021



Con quasi 8 milioni di dosi in frigo sono ancora **3,34 milioni** gli **over 50 senza vaccini**. **Un dato che colpisce all'indomani del flop delle proteste dei no green pass** e dei dati relativi all'efficacia vaccinale.

Secondo il monitoraggio della Fondazione Gimbe, infatti, **l'effetto 'scudo' dei vaccini anti-Covid resta stabile sopra il 94% per forme gravi e decessi**, ma si riduce all'80% per la diagnosi di infezione. E ci sono interessanti differenze legate all'età. Ma vediamo i dettagli, dalle forniture alle somministrazioni.

Al 1° settembre (aggiornamento ore 6.12) risultano consegnate 86.126.058 dosi di vaccini. **Netto il cambio di passo sul fronte delle forniture:** nelle ultime 4

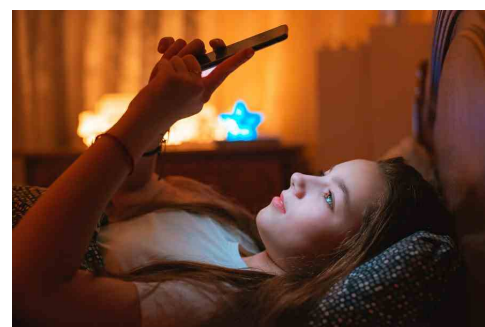
Scopri le loro storie su traduciamolascienzainvita.it

TRADUCIAMO LA SCIENZA IN VITA.

Pfizer



Leggi anche



Il posto dove usiamo di più lo smartphone? A letto



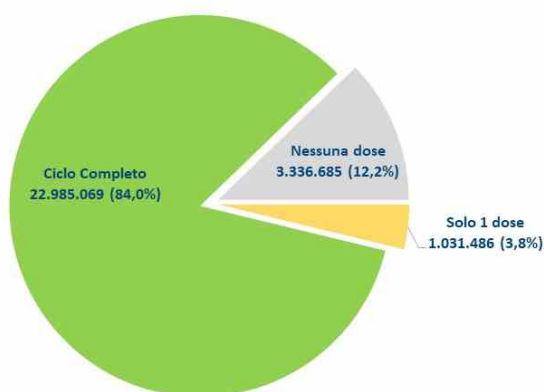
settimane sfiorata quota 15 milioni di dosi a fronte di 10,1 milioni delle 4 settimane precedenti. "Le scorte attualmente disponibili – spiega Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione – ammontano ad oltre **7,8 milioni di dosi di vaccini a mRNA**, un numero ampiamente sufficiente ad accelerare la campagna vaccinale in questa fase che precede la riapertura delle scuole".

Al 1° settembre (aggiornamento ore 6.12) il **71,9% della popolazione** (n. 42.609.377) ha ricevuto **almeno una dose di vaccino** (+841.834 rispetto alla settimana precedente) e il 63,9% (n. 37.882.252) ha completato il ciclo vaccinale (+1.195.342).

In aumento nell'ultima settimana il numero di somministrazioni (n. 1.832.949), con una media mobile a 7 giorni che, dopo il crollo da oltre 592 mila del 28 luglio a circa 199 mila del 20 agosto, ha ripreso a salire raggiungendo quota **270 mila il 31 agosto**.

"Nonostante la ripresa del ritmo delle somministrazioni – commenta il presidente della Fondazione Gimbe **Nino Cartabellotta** – il numero di **prime dosi sul totale si attesta intorno al 40%**: impossibile stimare se e in che misura questo numero sia destinato a salire vista l'indisponibilità di dati pubblici sulle prenotazioni, contrariamente a quanto previsto dalla normativa".

Copertura vaccinale over 50



Elaborazione GIMBE su dati Ministero Salute, Commissario Straordinario COVID-19
 Aggiornamento: 1 settembre 2021 ore 06:12



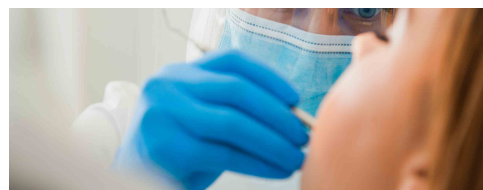
L'**87,8% della popolazione over 50** ha ricevuto almeno la prima dose di vaccino, con un incremento settimanale nazionale irrisorio (+0,7%) e nette differenze regionali: dal 92,4% della Puglia al 81,4% della Sicilia. In dettaglio:
 Over 80: degli oltre 4,4 milioni, 4.183.962 (93,4%) hanno completato il ciclo vaccinale e 106.032 (2,4%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Fascia 70-79 anni: degli oltre 5,9 milioni, 5.298.860 (88,8%) hanno completato i vaccini e 145.165 (2,4%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Fascia 60-69 anni: degli oltre 7,3 milioni, 6.262.871 (84,2%) hanno completato il ciclo vaccinale e 250.541 (3,4%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Fascia 50-59 anni: degli oltre 9,4 milioni, 7.239.376 (76,5%) hanno completato il ciclo vaccinale e 529.748 (5,6%) hanno ricevuto solo la prima dose.

Complessivamente **sono 4,4 milioni gli over 50 parzialmente o totalmente privi**



Covid, casi stabili ma lieve aumento in operatori sanitari



Sport e fair play, le leggende premiate da Menarini

I più letti

Il posto dove usiamo di più lo smartphone? A letto

22 minuti fa

Covid, casi stabili ma lieve aumento in operatori sanitari

50 minuti fa

Scuola e green pass, ricostruire senza sbagliare

3 ore fa

Engie Italia, Monica Iacono nuovo Ceo

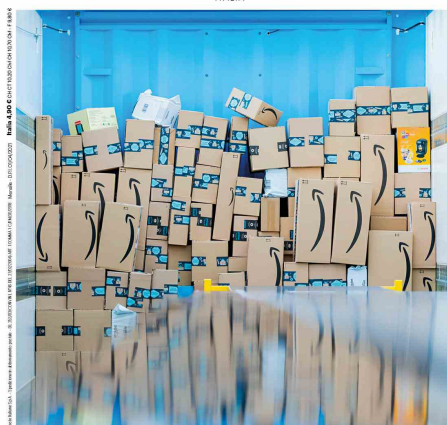
22 ore fa

L'ossessione di Amazon

NUMERO 8 • AUTUNNO • SETTEMBRE 2021 • FORTUNEITA.COM

FORTUNE

ITALIA



Le nuove sfide di Cisco. Il Cco Chuck Robbins in Europa per spiegarle » 44

La Global 500. Vale le italiane. Intesa Sanpaolo unica eccezione » 50

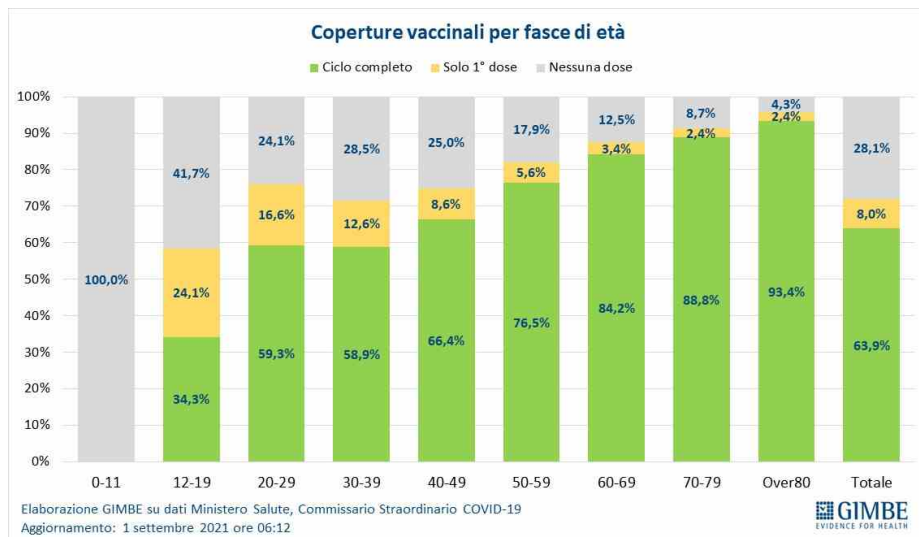


di copertura vaccinale, di cui 3,34 milioni (12,2%) non hanno ancora ricevuto nemmeno una dose, con rilevanti differenze regionali: dal 18,6% della Sicilia al 7,6% della Puglia.

A fronte di un sostanziale appiattimento dei trend di vaccinazione in queste fasce d'età, **salgono tutte le curve degli under 50**: in particolare s'impenna la fascia 12-19 e quella 20-29 supera le percentuali di copertura delle fasce anagrafiche 30-39 e 40-49.

FORTUNE ITALIA

Numero del 02/09/2021

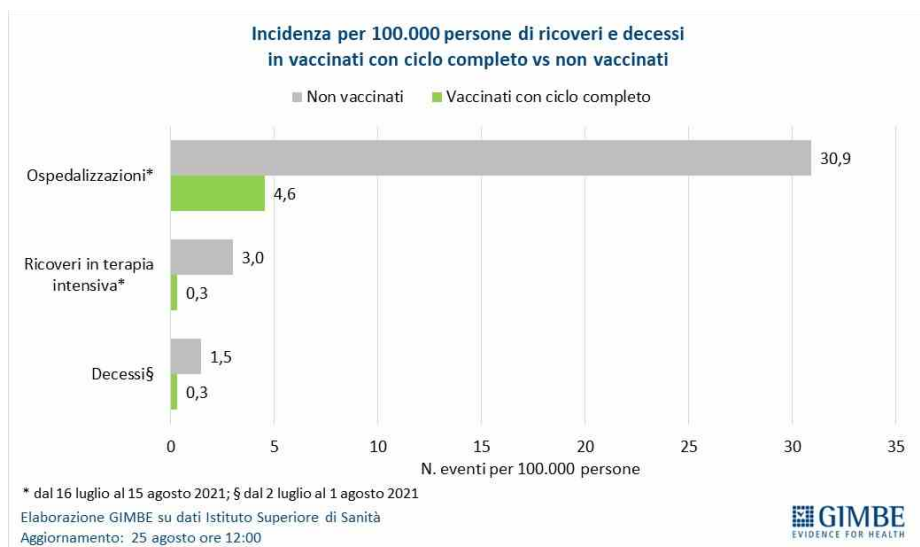
[SOMMARIO](#)
[ACQUISTA L'EDIZIONE DIGITALE](#)
[ABBONATI ALLA RIVISTA](#)


“Considerato che la “scadenza” del green pass per le persone vaccinate all’inizio dell’anno ha innescato il dibattito sull’opportunità della terza dose – commenta Cartabellotta – la Fondazione Gimbe ha analizzato l’efficacia vaccinale e la durata della copertura sulla base dei dati resi disponibili dall’Istituto Superiore di Sanità”.

L’efficacia del vaccino da aprile ad oggi rimane stabile e superiore al 94% nel ridurre i **decessi e le forme severe** di malattia che richiedono ospedalizzazione e ricovero in terapia intensiva. Per quanto riguarda le diagnosi di Sars-CoV-2, l’efficacia si riduce dall’88,5% (periodo 4 aprile-11 luglio) al 79,7% (periodo 4 aprile-22 agosto). In altri termini si rileva una **progressiva riduzione dell’efficacia delle coperture vaccinali** nei confronti di **infezioni asintomatiche e forme lievi** di malattia che non necessitano di ricovero.

Questa riduzione risulta **inversamente proporzionale all’età**: al 22 agosto l’efficacia è del 67,4% nella fascia 12-39 anni e del 77,1% in quella 40-59 anni (al 4 luglio erano rispettivamente 79,8% e 80,8%). Visto che negli over 60 l’efficacia sulla diagnosi si mantiene superiore all’85% è verosimile che tra i **più giovani abbiano influito durante il periodo estivo la maggiore occasione di contatti sociali e una minore attenzione** ai comportamenti individuali, che restano fondamentali per prevenire il contagio anche nelle persone vaccinate.

Inoltre, al contrario di quanto pretende la vulgata no-vax, i non vaccinati richinò di più di incappare in forme tali da richiedere almeno un ricovero. A fronte di un aumento di ospedalizzazioni, ricoveri in terapia intensiva e decessi **sia nei vaccinati che nei non vaccinati**, rispetto alla precedente rilevazione dell’Iss, “il rapporto fra i due gruppi si mantiene pressoché stabile, con un rischio rispettivamente **dell’85,3%, 89,3% e 78,9% in chi non ha ricevuto nemmeno una dose di vaccino** rispetto a coloro che hanno completato il ciclo vaccinale”.



Infine la questione degli **operatori sanitari positivi**: dopo un netto calo dall'inizio della campagna vaccinale, nei mesi di luglio e agosto fa registrare una **lieve risalita**. Tuttavia è ancora presto per affermare con certezza se il fenomeno sia attribuibile ad una perdita di efficacia della copertura vaccinale o rifletta l'aumentata circolazione virale nella popolazione generale, concludono gli esperti.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Scopri le loro storie su traduciamolascienzainvita.it

TRADUCIAMO LA SCIENZA IN VITA. 

Vuoi accelerare l'evoluzione della tua impresa?

Innovare è più semplice con la consulenza in finanza agevolata.

SCOPRI DI PIÙ 



FORTUNE | HEALTH
 ITALIA

FORTUNE © è un marchio di **FORTUNE MEDIA IP LIMITED** utilizzato sotto licenza

[Privacy Policy](#) [Privacy for Conference and Podcast](#) [Cookie Policy](#)

Copyright © 2021 We Inform Srl. All rights reserved.